

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

DOMANDA PER LA CONSERVAZIONE PROVVISORIA DELLE STRUTTURE TEMPORANEE

Articolo 27 commi 8-15 del TURP e Articolo 1 commi 7-13 della Ordinanza commissariale n. 9/2016

Il/la sottoscritto/a	nato/a il
residente nel Comune di	in via/fraz./loc.
	n. CAP Prov.
in qualità di	dell'impresa
con sede nel Comune di	in via/fraz./loc.
	n. CAP Prov.
cod.fisc.	P.IVA
cod. INPS	cod. INAIL
cod. ATECO	tipologia di CCNL
codice CUAA ¹	

sotto la propria responsabilità conformemente alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare al D.P.R. n. 445/2000, consapevole di incorrere, in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del predetto D.P.R.

in qualità di

proprietario dell'edificio/i o unità immobiliare/i identificata/e catastalmente con foglio _____ mappale _____
 subalterno _____, sita in via _____ del Comune
 di _____ per la quale risulta presentata domanda di contributo

fascicolo GE.DI.SI. n. _____ fascicolo USR n. _____ a me medesimo intestato;

(OPPURE)

proprietario dell'unità immobiliare identificata catastalmente con foglio _____ mappale _____ subalterno _____, ricompresa nell'edificio sito in via _____ del
 Comune di _____ per la quale risulta presentata domanda di
 contributo fascicolo GE.DI.SI. n. _____ fascicolo USR n. _____
 intestato a _____ in qualità di _____

DICHIARA

- Che gli interventi sull'edificio originario sono stati conclusi alla data del **30 settembre 2024²**;
- Che gli interventi sull'edificio originario sono stati conclusi in data _____²

1 Per le aziende agricole

2 Si ricorda che ai sensi dell'art. 27 c. 10 del TURP e art. 1 c. 8 della O.C. 9/2016, la domanda di conservazione provvisoria della struttura temporanea deve essere presentata: a) entro il 31/10/2024, nel caso di interventi sull'edificio originario conclusi alla data del 30 settembre 2024; b) entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori, nel caso di interventi sull'edificio originario conclusi successivamente alla data del 30 settembre 2024, nel caso in cui gli interventi non siano conclusi o avviati alla data del 30 settembre 2024

CHIEDE

Ai sensi dell'articolo 27 comma 10 del TURP, la conservazione della struttura temporanea sita nel Comune di [REDACTED]

in via/fraz./loc. [REDACTED]

[REDACTED], identificata catastalmente con Foglio [REDACTED]

Mappale [REDACTED] Subalterno [REDACTED]

regolarmente autorizzata e realizzata ai sensi della **Ordinanza Commissariale n. 5/2016**, con Provvedimento autorizzatorio n. [REDACTED] del [REDACTED] rilasciato da [REDACTED]

assegnata ai sensi delle **Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 393-394-396/2016**, con Provvedimento autorizzatorio n. [REDACTED] del [REDACTED] rilasciato da [REDACTED]

(OPPURE)

Ai sensi dell'articolo 1 comma 8 della Ordinanza Commissariale n. 9/2016, la conservazione della struttura temporanea sita nel Comune di [REDACTED] in via/fraz./loc. [REDACTED], identificata catastalmente con

Foglio [REDACTED] Mappale [REDACTED] Subalterno [REDACTED]

regolarmente autorizzata e realizzata ai sensi della **Ordinanza Commissariale n. 9/2016**, con Provvedimento autorizzatorio n. [REDACTED] del [REDACTED] rilasciato da [REDACTED]

fino alla data del [REDACTED], in conformità al provvedimento autorizzatorio del Comune, allegato alla presente e comunque entro i termini previsti dall'art. 27 c. 9 del TURP e dall'art. 1 c. 7 della O.C. 9/2016, per i quali le strutture temporanee possono essere conservate provvisoriamente per un periodo massimo di 6 anni decorrenti: a) dal 31/10/2024, nel caso di interventi sull'edificio originario conclusi entro la data del 30 settembre 2024; b) dall'ultimazione dei lavori, nel caso di interventi sull'edificio originario conclusi successivamente alla data del 30 settembre 2024.

DICHIARA INOLTRE

Di impegnarsi al rispetto degli obblighi di mantenimento della struttura temporanea e alla presa in carico delle spese si rimozione della stessa al termine del periodo di autorizzazione concesso.

Luogo e data

Firma³

[REDACTED]

[REDACTED]

Si allega:

Provvedimento autorizzatorio del Comune, anche in deroga agli strumenti urbanistici, anche sotto il profilo ambientale e sanitario, contenente, altresì, la durata massima consentita e, ove necessario, nulla osta, autorizzazioni e pareri di altri enti interessati, da rendersi anche in sede di apposita conferenza di servizi, convocata da parte del comune; * (*obbligatorio*)

Titolo di disponibilità dell'area di sedime della struttura temporanea * (*obbligatorio*)

Altro

[REDACTED]

³ Documento da sottoscrivere con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 82/2005 oppure con firma autografa con allegato il documento di identità in coso di validità

INFORMATIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016, RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CONNESSI ALLA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE PRIVATA

Ai sensi della normativa concernente la tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito indicato come "GDPR"), il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016, in qualità di Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4, n. 7 del GDPR, informa gli interessati di quanto segue.

1. OGGETTO DELLA PRESENTE INFORMATIVA

La presente informativa riguarda l'acquisizione ed il successivo trattamento dei dati personali dei soggetti che richiedono la concessione del contributo per danni lievi e gravi, nell'ambito delle funzioni istituzionali attribuite al Commissario straordinario connesse alla ricostruzione privata di cui al Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modifiche, rubricato "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" (di seguito anche DL 189/2016).

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

(art. 13, par. 1, lett. a del GDPR; art. 14 par. 1 lett. a del GDPR)

Il Titolare del trattamento è il Commissario straordinario del Governo *pro tempore*, nominato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Struttura Commissariale alle dipendenze del Commissario ha sede in Roma, Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366.

Tel.: + 39 06 6779 9200 - Email: commissario.sisma2016@governo.it - Pec: comm.ricostruzione@pec.governo.it

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

(art. 13, par. 1, lett. b del GDPR; art. 14 par. 1 lett. b del GDPR)

Il Commissario straordinario ha designato il proprio Responsabile per la Protezione dei Dati Personalni, contattabile all'indirizzo email: rpd.sisma2016@governo.it

4. FINALITÀ, BASE GIURIDICA E CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

(art. 13, par. 1, lett. c del GDPR; art. 14 par. 1 lett. c, d del GDPR)

Il trattamento dei dati personali dei soggetti che richiedano i contributi previsti nell'ambito della ricostruzione privata avviene per una o più delle seguenti finalità:

- a. verifica della sussistenza dei requisiti e del diritto a beneficiare dei contributi previsti dall'art. 6 del DL 189/2016, in base ai criteri stabiliti da Testo Unico per la Ricostruzione e dalle Ordinanze commissariali e istruttoria ai fini della concessione del contributo, di competenza degli Uffici Speciali per la Ricostruzione (di seguito, anche USR), come specificato al punto 5;
- b. coordinamento e monitoraggio/controllo degli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati (verifiche a campione sugli interventi per cui sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi, controlli nella fase attuativa degli interventi stessi);
- c. censimento e programmazione finanziaria della ricostruzione privata.

La base giuridica per le finalità suseinte è da rinvenire nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e del GDPR) come concretizzato dagli artt. 5 e 6 citato DL 189/2016 che attribuiscono al Commissario straordinario le funzioni di censimento e programmazione finanziaria della ricostruzione privata nonché di regolamentazione dei criteri e modalità generali per la concessione dei finanziamenti. Ai sensi del DL 189/2016 la procedura di cui trattasi è stata regolamentata dal Commissario straordinario con il Testo Unico per la Ricostruzione.

A tali fini, saranno trattati in questa fase esclusivamente dati personali di cui all'art. 4, n. 1 del GDPR, ed in particolare dati anagrafici e di contatto del soggetto dichiarante (legittimato, delegato, professionista).

Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quelle precedentemente esposte, agli interessati saranno fornite specifiche informazioni in merito a tali ulteriori finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

5. FONTE DA CUI HANNO ORIGINE I DATI PERSONALI

(art. 14 par. 2 lett. f del GDPR)

I dati sono acquisiti attraverso la piattaforma GEDISI per il perseguitamento della finalità di cui al punto 4.a) dagli USR territorialmente competenti, che agiscono per questa finalità in qualità di Titolari autonomi del trattamento; gli USR, destinatari delle istanze, effettuano l'istruttoria delle domande di concessione del contributo presentate ai sensi dell'art. 3, comma 3 del DL 189/2016, poi finalizzata all'emanazione del decreto di concessione del Vice Commissario straordinario competente.

Gli USR provvedono quindi a mettere a disposizione formalmente i decreti di concessione e quindi i dati dei beneficiari al Commissario straordinario, per le finalità di cui ai punti 4.b e 4.c.

6. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZA DI UN EVENTUALE RIFIUTO AL TRATTAMENTO

(art. 13, par. 2, lett. e del GDPR)

Il conferimento dei dati (all'USR in prima istanza ed al Commissario successivamente) è facoltativo, tuttavia la loro assenza (totale o parziale), così come la loro inesattezza o non veridicità potrebbe comportare la mancata concessione ovvero la decadenza totale o parziale dal diritto ad ottenere il contributo per la ricostruzione privata.

7. DESTINATARI E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

(art. 13, par. 1, lett. e del GDPR; art. 14 par. 1 lett. e del GDPR)

Oltre ai soggetti riconducibili alla Struttura commissariale autorizzati al trattamento ed alla Società che ha sviluppato il portale GEDISI e

garantisce le attività di assistenza e manutenzione dello stesso (che opera in qualità di responsabile del trattamento ex art. 28 del GDPR anche con funzioni di amministrazione del sistema) i dati acquisiti potranno essere condivisi con le seguenti categorie di soggetti: Comuni, Uffici Speciali per la Ricostruzione e Regioni, per l'esercizio delle ulteriori funzioni ad essi demandate dal DL 189/2016 nell'ambito della ricostruzione privata Altre Pubbliche Amministrazioni ed Autorità di controllo coinvolte nelle verifiche e controlli. I dati non saranno comunicati ad ulteriori soggetti terzi se non in esecuzione di obblighi di legge (ad es., concernenti le richieste di accesso agli atti formulate ai sensi della Legge 241/1990) ovvero all'Autorità Giudiziaria, amministrativa o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge. A seguito del decreto di concessione del contributo, i dati potranno essere soggetti a pubblicità trasparenza, nelle modalità di cui al D.Lgs. 33/2013 da parte degli USR, nelle modalità da questi autonomamente definite.

8. TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI IN PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA O AD ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

(art. 13, par. 1, lett. f del GDPR; art. 14 par. 1 lett. f del GDPR)

Salvo quanto specificato al punto precedente sulla pubblicazione dei dati, questi non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea né ad organizzazioni internazionali.

9. INESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO O DI UNA PROFILAZIONE

(art. 13, par. 2, lett. f del GDPR; art. 14 par. 2 lett. g del GDPR)

Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4, del GDPR.

10. DURATA DEL TRATTAMENTO

(art. 13, par. 2, lett. a del GDPR)

I dati acquisiti, per le finalità precedentemente riportate, saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per tutta la durata della gestione straordinaria, così come definita dagli atti di legge nel tempo vigenti (art. 1, co. 4 del DL 89/2016 e s.m.i.). Alla cessazione della gestione straordinaria, i dati acquisiti saranno mantenuti per ulteriori 10 anni ovvero per il maggior termine prescrizionale applicabile al trattamento di cui trattasi.

Nel caso di contenzioso, il trattamento può essere protratto anche oltre i termini sopra indicati, fino al termine di decadenza di eventuali ricorsi e fino alla scadenza dei termini di prescrizione per l'esercizio dei diritti e/o per l'adempimento di altri obblighi di legge.

Sono fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

11. DIRITTI DEGLI INTERESSATI E MODALITÀ PER IL LORO ESERCIZIO

(art. 13, par. 2, lett. b, c, d del GDPR)

In qualità di interessato del trattamento dei Suoi dati personali trattati dal Commissario, Le sono garantiti i seguenti diritti, che potrà esercitare in qualsiasi momento secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa nonché connessi alla base giuridica utilizzata:

- **Diritto di accesso** (Art. 15), consistente nel diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso il trattamento dei Suoi dati personali e, in tal caso, richiedere l'accesso agli stessi, e alle informazioni di cui all'Art. 15, e ottenere una copia di tali dati personali.
- **Diritto di rettifica** (Art. 16), consistente nel diritto di segnalare l'eventuale inesattezza dei dati personali che La riguardano per ottenerne la rettifica. Ove fosse necessario, anche il diritto di ottenere l'integrazione dei Suoi dati personali incompleti, anche fornendo dichiarazione integrativa.
- **Diritto alla cancellazione** (Art. 17), consistente nel diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che La riguardano nei casi previsti dall'art. 17. In tali casi i Suoi dati saranno cancellati e, se resi pubblici, tenendo conto delle tecnologie disponibili e dei costi di attuazione, saranno adottate misure ragionevoli per informare i titolari che stanno trattando i dati della Sua richiesta di cancellazione.
- **Diritto alla limitazione del trattamento** (Art. 18), che prevede che i Suoi dati personali siano contrassegnati, in specifici casi, per una futura limitazione del trattamento. In caso di limitazione del trattamento i Suoi dati personali saranno trattati, salvo che per la conservazione, solo con il Suo consenso o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.
- **Diritto alla portabilità dei dati** (Art. 20), consistente nel diritto di ricevere, nei casi previsti, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che La riguardano e che ha fornito al Commissario e il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti nei casi e condizioni di cui all'art. 20.
- **Diritto di opposizione al trattamento** (Art. 21), consistente nel diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che La riguardano necessario per l'esecuzione di un compito d'interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri o necessario per perseguire un legittimo interesse del Commissario o di terzi.
- **Diritto a non essere sottoposto a processi decisionali automatizzati** (Art. 22), consistente nel diritto di non essere sottoposto, nei limiti e condizioni di cui dall'art. 22, a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che La riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona.
- **Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo** (Art. 13 comma 2, lettera d), Art. 14, comma 2, lettera e) e Art. 77), consistente nel diritto di proporre un reclamo all'autorità di controllo in materia di protezione dei dati personali, segnatamente nello stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo in cui si è verificata la presunta violazione. Nel Suo caso, Lei potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (<http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.

Contatti

L'interessato può esercitare i propri diritti nei confronti del Titolare del trattamento utilizzando i dati di contatto precedentemente indicati al punto 2 della presente informativa.